



Cartella Stampa

XXIX Compasso d'Oro ADI e
Salone del Mobile.Milano

22 maggio 2026

 Salone del Mobile.Milano



Indice

01. L'Annual Report del Salone del Mobile vince il XXIX Compasso d'Oro ADI

02. "The City of Lights" riceve la Menzione d'Onore del XXIX Compasso d'Oro

03. Contatti

L'Annual Report del Salone del Mobile (Eco) Sistema Design Milano vince il XXIX Compasso d'Oro ADI

Il prestigioso riconoscimento premia la qualità metodologica e l'approccio interdisciplinare del progetto di ricerca ideato e promosso dall'Osservatorio del Salone del Mobile.Milano per analizzare un ecosistema unico al mondo, che ogni anno, ad aprile, genera crescita economica e innovazione, contribuendo in modo significativo all'identità di Milano, Capitale internazionale del design.

L'[Annual Report \(Eco\) Sistema Design Milano](#), ideato e promosso dal Salone del Mobile.Milano, con il supporto scientifico della Scuola del Design del Politecnico di Milano, ha ricevuto il XXIX Compasso d'Oro ADI nella categoria Ricerca teorica, storica, critica e progetti editoriali.

Con questo progetto di ricerca, Salone del Mobile.Milano ha dato vita a un [Osservatorio permanente](#), con l'obiettivo di raccogliere, organizzare e interpretare dati e contributi provenienti dai diversi attori del sistema per rendere **leggibile il valore generato dal Salone e dalla Milano Design Week non come somma di singole iniziative**, ma come **fenomeno collettivo che incide sul posizionamento internazionale di Milano e sull'evoluzione della cultura del progetto**.

Nelle motivazioni, la Giuria ha riconosciuto al Salone del Mobile.Milano la capacità di assumere una responsabilità più ampia verso l'intero sistema del design: *"Un'istituzione supera, attraverso un processo di design dei servizi, gli stretti confini associativi per assumere responsabilità vaste rispetto all'intero sistema del design che si riunisce periodicamente a Milano. Metodo scientifico di rilevazione dei dati, unito a capacità di ascolto e inclusione realizzano un quadro complessivo delle ricadute economiche e culturali che diventano base per il miglioramento continuo di un fenomeno di cui essere profondamente orgogliosi"*.

A ritirare il premio, il Presidente di FLA Eventi **Gianfranco Marinelli**, con **Luca Palermo**, AD e Direttore Generale di FLA Eventi e **Marco Sabetta**, Direttore Generale del Salone del Mobile, **insieme agli ideatori, curatori e autori del progetto di ricerca - Susanna Legrenzi**, Communication Strategy Advisor e Curatrice dell'Osservatorio del Salone del Mobile.Milano e i professori **Francesco Zurlo** e **Stefano Maffei**, in rappresentanza della **Scuola di design del Politecnico di Milano**.

Afferma Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile.Milano: *"Questo riconoscimento ha un grande valore particolare perché premia la capacità del Salone di investire nella ricerca come strumento di visione e di responsabilità. Il Salone del Mobile.Milano è un evento unico al mondo: ogni anno, insieme alla Milano Design Week, attiva una piattaforma culturale, economica e relazionale che coinvolge la città, le imprese, le istituzioni, le università, i professionisti e le nuove generazioni. Con l'Osservatorio abbiamo voluto dare continuità a questa consapevolezza, costruendo uno strumento permanente in grado di misurare l'impatto del nostro sistema, che genera valore per la competitività del sistema produttivo e culturale nazionale. È un impatto, che va oltre all'indotto. Il riconoscimento del Compasso d'Oro ADI premia così non solo un progetto editoriale, ma la costruzione di un'infrastruttura di conoscenza che guarda al design come fenomeno interdisciplinare e profondamente connesso all'evoluzione contemporanea della città e delle sue reti internazionali. La sfida principale - da affrontare con la città, in tutte le sue istanze - è mantenere saldo il potere attrattivo dell'evento, mantenendo alta la qualità dell'offerta e, nello stesso tempo, risolvendo quelle criticità latenti che caratterizzano gli eventi di questa portata"*.

Al centro del progetto, il lavoro dell'**Osservatorio del Salone del Mobile.Milano**, **struttura permanente di ricerca nata per accompagnare il Salone nello sviluppo di strumenti di lettura, misurazione e interpretazione del proprio ecosistema**. Dal 2024, l'Osservatorio opera come piattaforma di confronto tra istituzioni, università, centri di ricerca, imprese, associazioni, professionisti e stakeholder, con l'obiettivo di consolidare una cultura del dato e della ricerca applicata.

La prima edizione dell'Annual Report, [presentata nel 2024](#), ha definito il framework iniziale della ricerca: **37 data holder, 86 fonti, 530 osservazioni sul campo raccolte in oltre 260 pagine di analisi e più di 90 grafici**. L'[edizione 2025 \(presentazione\)](#) ha ampliato il perimetro di indagine, con un approfondimento della produzione culturale di design a Milano, e analisi più dettagliate su flussi urbani e impatto economico sul territorio, **con 22 data holder, 861 osservazioni sul campo, 31 contributor riuniti in 320 pagine di ricerca e 87 grafici**. Parallelamente, le due edizioni dei Tavoli di Lavoro promossi dall'Osservatorio insieme alla Scuola del Design del Politecnico di Milano hanno attivato un confronto continuativo tra oltre **240 attori del sistema, contribuendo ad ampliare la lettura condivisa delle trasformazioni culturali, urbane ed economiche generate dall'evento**.

Il progetto si è sviluppato grazie a una grande rete di collaborazioni che comprende **Comune di Milano, Regione Lombardia, università, distretti della Milano Design Week, centri studi, associazioni professionali**. A questa dimensione si sono affiancati contributi teorici di osservatori internazionali: tra questi il sociologo britannico **Charles Landry** e di **Derrick de Kerckhove**, allievo di Marshall McLuhan e teorico dei media, oltre alla collaborazione con **Giangiaco Feltrinelli Editore** e il **Fondo Tomas Maldonado**. Un ruolo rilevante è stato svolto dai content leader dei Tavoli di Lavoro, chiamati a interpretare le sfide di sistema e a restituirne una visione interdisciplinare.

Accanto ai report annuali, l'Osservatorio ha promosso eventi e incontri pubblici. Tra questi, nel corso della 64esima edizione del Salone, **Common Archive – La Notte Bianca del Progetto** e **Next Gen at Work. Storie di lavoro raccontate da chi lo fa**, in collaborazione con i **Green Design Day di Assarredo**, oltre alle presentazioni pubbliche degli Annual Report 2024 e 2025.

Commenta **Susanna Legrenzi, Curatrice Osservatorio Salone del Mobile.Milano**: *“Con questo lavoro collettivo, l'Osservatorio ha reso leggibile un patrimonio di dati finora disperso: quelli generati dal Salone e quelli messi a disposizione dai data holder cittadini. Ne è emersa una lettura più nitida del Sistema Design Milano - delle sue capacità attrattive, delle sue fragilità e delle relazioni che ne sostengono l'evoluzione in uno scenario internazionale sempre più competitivo e in trasformazione. I prossimi passi andranno nella direzione di approfondimenti sempre più verticali, affiancando alla ricerca progettualità concrete orientate alla condivisione di buone pratiche e al rafforzamento dell'ecosistema”*.

Concludono **Francesco Zurlo, Preside della Scuola del Design del Politecnico di Milano**, e **Stefano Maffei, Professore ordinario del Politecnico di Milano**: *“Il senso del progetto risiede nell'osservare il design milanese come un fenomeno culturale, urbano ed economico complesso, capace di distinguersi nettamente da altre fiere e design week internazionali. Le due edizioni del Report, sviluppate insieme all'Osservatorio del Salone, hanno permesso di costruire un framework interdisciplinare in grado di mettere in relazione dati, territori, pratiche culturali e trasformazioni sociali. È nella sinergia tra le attività economiche che alimentano la Manifestazione – il Salone del Mobile.Milano –, il suo sistema di risorse stabili e proattive – il Sistema Design Milano – e il modello informale della creatività diffusa, che emerge ancora una volta una fisionomia milanese unica e originale. L'ecosistema cittadino partecipa pienamente a questo plusvalore collettivo, generando un'interconnessione che richiede crescente attenzione agli aspetti ambientali, all'accessibilità – fisica e non solo – e alla vivibilità urbana: dimensioni da approfondire secondo una logica di responsabilità condivisa. Un ulteriore elemento rilevante è l'attivazione di un dispositivo organizzativo capace di favorire il dialogo tra i diversi attori dell'ecosistema,*

spesso privi di momenti, spazi e occasioni di confronto utili a sostenere una crescita realmente sostenibile dell'ecosistema stesso".

La terza edizione dell'Annual Report (Eco) Sistema Design Milano sarà presentata a dicembre 2026.

XXIX Compasso d'Oro ADI

Ricerca teorica, storica, critica e progetti editoriali

COMMITTENTE

Salone del Mobile.Milano - Federlegno Arredo Eventi

PROGETTISTI

Salone del Mobile.Milano

Susanna Legrenzi, Communication Strategy Advisor, Curatrice Osservatorio Salone del Mobile.Milano

Scuola di Design, Politecnico di Milano

Stefano Maffei, Professore ordinario

Francesco Zurlo, Professore ordinario

Massimo Bianchini, Professore Associato

Carla Sadini, Ricercatrice

Francesco Leoni, Ricercatore

PROGETTO GRAFICO

Linkiesta Studio



“The City of Lights” del Salone del Mobile.Milano riceve la Menzione d’Onore del XXIX Compasso d’Oro ADI

Un riconoscimento a un progetto culturale e curatoriale che ha ridefinito il format espositivo di EuroLuce 2023, trasformandolo in una “città della luce” e in un’esperienza interdisciplinare, immersiva e policentrica.

“**The City of Lights**”, il progetto culturale sviluppato per EuroLuce 2023, ha ricevuto la **Menzione d’Onore del XXIX Compasso d’Oro ADI**, il più autorevole premio del design italiano, fondato nel 1954 da un’idea di Gio Ponti e promosso da ADI – Associazione per il Disegno Industriale.

Il riconoscimento premia **una visione curatoriale e progettuale** che ha rinnovato la 31ª edizione di **EuroLuce**, facendone una **piattaforma culturale diffusa, capace di integrare design, architettura, arte contemporanea, fotografia, ricerca teorica, editoria e sperimentazione allestitiva** all’interno di un **nuovo impianto espositivo pensato intorno all’esperienza della persona**. Un progetto nato da **Salone del Mobile.Milano e Assoluce**, sotto la guida del presidente **Carlo Urbinati**, con l’obiettivo di ripensare radicalmente il format della biennale dell’illuminazione tra business, cultura e qualità dell’esperienza fieristica.

*““The City of Lights” ha rappresentato per noi un cambio di paradigma” commenta **Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile.Milano** “Non volevamo semplicemente ripensare EuroLuce, ma interrogarci su quale possa essere oggi il ruolo di una manifestazione internazionale nel costruire cultura, orientare sensibilità e leggere la complessità del presente. La luce è stata il punto di partenza per riflettere su nuove forme di relazione tra spazio, persone, tecnologia e conoscenza. Ricevere la Menzione d’Onore del Compasso d’Oro ADI significa vedere riconosciuto un progetto che ha scelto di lavorare sulla qualità dell’esperienza, sulla forza della ricerca e sul valore delle connessioni tra discipline differenti, aprendo una direzione nuova per il racconto contemporaneo del design”.*

Carlo Urbinati, Presidente Assoluce di FederlegnoArredo: “Non capita tutti i giorni di avere la fortuna di veder riconosciuto il valore di un pensiero: al Consiglio di Presidenza di ASSOLUCE succede oggi con la consegna della Menzione d’Onore per la spinta e il supporto offerto al Salone nella reimpostazione di EuroLuce e non solo. Si è trattato infatti di rileggere la proposta “fieristica” e cercare di arricchirla dell’esperienza e delle aspirazioni di coloro che hanno popolato la Manifestazione in precedenza. E siamo particolarmente orgogliosi di aver proposto con convinzione la visione del “Visitatore al Centro”.

Ideato e coordinato scientificamente da Beppe Finessi, e sviluppato a partire dal **layout espositivo generale firmato da Lombardini22**, “The City of Lights” ha superato la tradizionale impostazione a griglia della fiera per dare forma a una vera e propria **“città della luce”**: un organismo fluido, immersivo e relazionale, costruito attorno a spazi di incontro, soste, attraversamenti, visioni e contenuti culturali. Un nuovo paesaggio espositivo e urbano in cui **la luce veniva raccontata come fenomeno culturale, esperienza percettiva e materia progettuale**.

Afferma **Beppe Finessi:** ““The City of Lights” nasce dalla convinzione che la luce non sia soltanto materia tecnica o funzione, ma anche creatività e linguaggio, immaginazione e atmosfera. Per questo abbiamo costruito un progetto fatto di contenuti differenti ma reciprocamente connessi, affidando il racconto della luce a curatori, artisti, architetti, designer, grafici, fotografi e ricercatori anche molto lontani tra loro per provenienza, generazione e sensibilità. Ci interessava che EuroLuce diventasse un luogo plurale, pluridisciplinare e policentrico, attraversabile anche culturalmente, capace di

sorprendere, interrogare e produrre visioni. Questa Menzione d'Onore riconosce il valore della ricerca curatoriale come parte integrante del progetto contemporaneo".

Racconta **Cristian Catania, Reinventing Fairs project director di Lombardini22**: *"Un riconoscimento davvero importante per tutto il team che ha collaborato a "The City of Lights", il format espositivo che ha dato vita alla 31ª edizione di EuroLuce 2023. "The City of Lights" è stato il primo atto, per Lombardini22, di un ripensamento dei format fieristici che continua ancora oggi con l'obiettivo non solo di aumentare la visibilità degli espositori e migliorare l'esperienza del visitatore, ma di dare il via a un vero e proprio movimento culturale dove le fiere, grazie al contributo di sperimentazione scientifica, design e innovazione, si trasformano in esperienze che mettono al centro le persone. Perché progettare lo spazio significa, sempre, progettare relazioni".*

Il progetto ha coinvolto **curatori, artisti, creativi e studiosi** in un articolato **programma multidisciplinare** composto da **mostre, installazioni site-specific, ambienti immersivi, talk**. Un **ecosistema culturale diffuso nei quattro padiglioni di EuroLuce**, concepito come **esperienza collettiva di conoscenza, immaginazione e confronto**.

Tra i progetti presentati: **Aurore**, la grande arena-installazione progettata da **Formafantasma; Costellazioni**, mostra multidisciplinare diffusa dedicata al tema della luce, il cui exhibition design è stato firmato anch'esso da **Andrea Trimarchi e Simone Farresin; HELENE BINET. Natura, tempo e architettura** a cura di **Massimo Curzi; FIAT BULB. La sindrome di Edison** a cura di **Martina Sanzarello; Albe. Luci di domani** curata da **Matteo Pirola; INTERNO NOTTE. Artifici luminosi** a cura di **Michele Calzavara**; il lemmario visivo **Scintille** a cura di **Marta Elisa Cecchi; SATE... LIGHT. 1998-2022 SaloneSatellite Young Designers**, omaggio ai talenti under 35 e alle aziende che hanno investito nella ricerca progettuale emergente; il **Corraini Mobile Bookshop**, concepito da **Formafantasma** come ambiente di relazione e riflessione; e l'installazione luminosa site-specific **You Can Imagine the Opposite**, opera del maestro **Maurizio Nannucci**.

"Progetti come Aurore dimostrano come il Salone del Mobile possa essere non solo una piattaforma commerciale, ma anche un luogo di produzione culturale e di ricerca. Collaborare con il Salone del Mobile alla costruzione di contenuti, e non semplicemente di servizi, apre possibilità importanti per il design contemporaneo, riconoscendone il valore culturale oltre che economico" affermano Andrea Trimarchi e Simone Farresin di Formafantasma.

Importante il contributo di **Leftloft, autore del progetto grafico e dell'identità visiva dell'intero percorso**, capace di trasformare la segnaletica e il sistema informativo in parte integrante dell'esperienza curatoriale, così come quello di **Corraini Edizioni, partner editoriale del progetto e autore, insieme a Leftloft, del volume "The City of Lights"**, che nasce come estensione naturale dell'esperienza culturale di EuroLuce: non un semplice catalogo documentativo, ma uno **strumento di ricerca e memoria** capace di fissare nel tempo la complessità teorica, visiva e progettuale dell'esperienza. Attraverso testi critici, apparati iconografici, mappe, schizzi, materiali di studio e fotografie degli allestimenti, il **volume restituisce la natura multidisciplinare di "The City of Lights"**, trasformando una manifestazione temporanea in un **patrimonio editoriale permanente**. Un volume pensato per continuare a generare riflessione e conoscenza oltre il tempo della fiera, confermando la volontà del Salone del Mobile.Milano di investire nella costruzione di contenuti culturali destinati a lasciare traccia nel dibattito contemporaneo sul design e sulla luce.

Pietro Corraini, editore Corraini Edizioni: *"The City of Lights" è un esperimento espositivo, allestitivo e narrativo, una fiera che diventa mostra e che infine diventa libro, travalica i giorni e lo spazio dell'evento per diventare un racconto e una ricchezza di visioni, idee e contenuti pronti a girare il mondo".*

“Le città diventano vere quando vengono travolte dalla complessità, quando chi le abita ne modifica i contorni per adattarli alle proprie esigenze. È a questa stratificazione organica che si ispira l'identità di “The City of Lights”: un progetto ‘pirata’ fatto di carta fluorescente, colla d’amido e inchiostro nero, che colonizza gli allestimenti senza chiedere il permesso. Una grafica ‘brutale’ – segno Extra Bold, messa in opera ‘punk’ – che diventa filo conduttore dell’offerta culturale eterogenea di EuroLuce 2023: parassitaria nell’occupare gli spazi lasciati liberi, simbiotica nell’essere essenziale per orientarsi tra mostre inusuali nel contesto fieristico” commenta **David Pasquali, Direttore Creativo Leftloft.**

Menzione d’Onore XXIX Compasso d’Oro ADI “The City of Lights”

COMMITTENTE

Federlegno Arredo Eventi, Salone del Mobile.Milano

EDITORE

Corraini Edizioni

PROGETTISTA

Beppe Finessi
Concept, direzione artistica e progetto scientifico

LAYOUT ESPOSITIVO GENERALE

Lombardini22

PROGETTO DI ALLESTIMENTO

Formafantasma

PROGETTO GRAFICO

Leftloft





Salone del Mobile.Milano Global Press Office

Per ulteriori informazioni o richieste di interviste, vi invitiamo a contattare l'Ufficio Stampa.
Immagini, anteprime immagini con didascalie e crediti sono a disposizione nell'[Area Press e Media](#).

Marilena Sobacchi

Head of Global Press Office

marilena.sobacchi@salonemilano.it

tel. 02/72594319

Martina Colombo

Global Press Office Junior Specialist

martina.colombo@salonemilano.it

tel. 02/72594108

Paola Cavaggioni

Direttore Marketing e Comunicazione

Susanna Legrenzi

Observatory Curator & Communication Strategy Advisor

Andrea Brega

Head of Press Office Coordination

Vlatka Selakovic Zanoletti

International Press & Cultural Events Senior Support

Stephanie Grassi

Global Press Office Account

Patrizia Malfatti

Press Office Senior Expert

Patrizia Ventura

International Press Incoming e Media Buying Manager

Massimo Poggipollini

Segreteria operativa